



ASSOLOMBARDA

Presidio
Monza e Brianza
Rassegna
dal 12/11/2019
al 13/12/2019

RASSEGNA STAMPA

Monza, 16 dicembre 2019

Area Comunicazione

Informativa



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Fibra Vodafone
con chiamate illimitate
27,90€
SOLO ONLINE
E hai Vodafone TV e NOW TV
Intrattenimento e Serie TV

**FORMAZIONE**

Donate due borse di studio: Assolombarda sostiene la formazione

SABATO **23** NOVEMBRE
OPEN DAY 10.30-16.30
LICEO LINGUISTICO
LICEO QUADRIENNALE

naha
Vuoi sapere chi
naviga il tuo sito?
Scopri lo con XLEAD
per tutti i lettori di MBNEWS
15% di sconto
Acquistalo subito

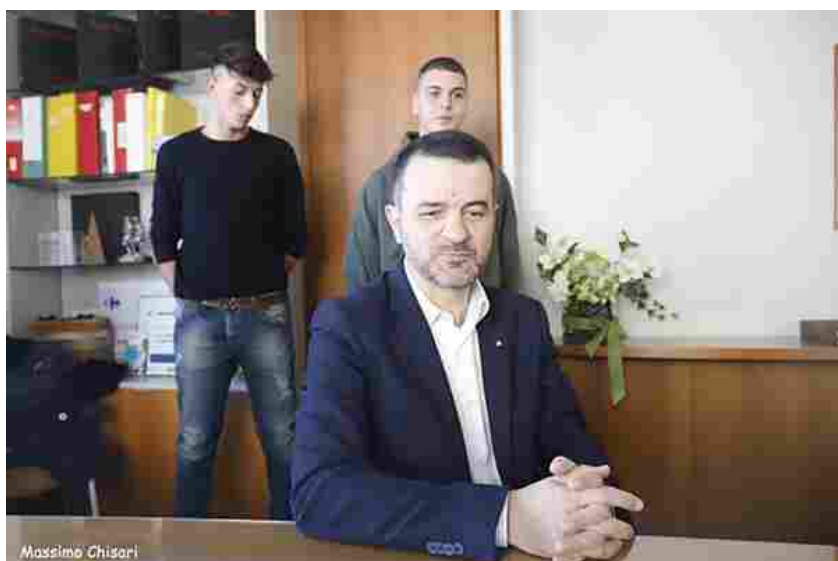
13 Novembre 2019

Massimo Chisari

Promuovere la formazione scolastica affiancandola al mondo del lavoro. L'Advisory Board di Assolombarda per la responsabilità sociale delle imprese scende in campo. Sostiene la formazione della cooperativa sociale In Presa donando per il secondo anno consecutivo **due borse di studio**.



È successo oggi, mercoledì 13 novembre presso la sede della cooperativa sociale In Presa a Carate Brianza. Due giovani studenti, Albanese Antonio e Simone Ercolano hanno ricevuto **due borse di studio che serviranno a finanziare il loro percorso formativo**. "Sono molto fiera e orgogliosa del risultato ottenuto, proprio perché si parla del futuro di giovani ragazzi che possono investire nella loro formazione diventando così risorse qualificate". Lo ha spiegato Gabriella Magnoni Dompé, presidente dell'Advisory Board che da sempre sostiene la formazione professionale delle nuove generazioni e cerca di arginare su tutto il territorio il fenomeno della dispersione scolastica. "Secondo gli ultimi dati rilasciati dal Miur – ha testimoniato Dompé – gli alunni maggiormente interessati dal fenomeno della dispersione sono quelli in ritardo scolastico, per i quali l'abbandono complessivo è pari al 13,7% contro l'1% degli alunni in regola. Davanti a questo scenario – chiosa la presidente –, tutto il Board si impegna a dare una risposta concreta non solo all'esigenza di sostenere questi ragazzi, ma anche avvicinando il mondo della scuola alle reali esigenze delle imprese che richiedono competenze specifiche. Formali e prepararli – conclude – non è solo un beneficio economico, **ma soprattutto è un beneficio sociale**".



OPEN DAY!
Vieni a scoprire la nostra realtà!

Sabato 16 novembre
Early Years & Primary ore 9:15
Middle & High School ore 10:45



+39 039935771
internationalschoolmonza.it

Con **ORE FREE** di Enel Energia scegli **IN BASE AI TUOI PIANI**, quando avrai **TRE ORE DI ENERGIA GRATIS OGNI GIORNO**.

SCOPRI ORA

ENEL ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO

What's your power? **enel**

Monza Italia > Lombardia		
mer 13 5°C 13°C	gio 14 4°C 9°C	ven 15 6°C 10°C
sab 16 6°C	dom 17 4°C	lun 18 5°C

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Un'importante testimonianza arriva poi dall'amministratore delegato della cooperativa Davide Bartesaghi che ha posto l'accento sulla validità dell'alternanza scuola lavoro: "Il sostegno e la collaborazione con Assolombarda è per noi molto prezioso. Per noi non è sufficiente creare un semplice ponte tra scuola e lavoro, ma servirebbe una vera e propria compenetrazione tra i due mondi. La sfida che lanciamo ai nostri ragazzi è quella di accompagnarli a scoprire che possono essere veri protagonisti della propria vita".

10°C	8°C	8°C
stampa PDF		3BMeteo.com

Meteo Monza



"Come presidio territoriale di Assolombarda – ha dichiarato il presidente del presidio territoriale Monza e Brianza di Assolombarda Andrea Dell'Orto – sosteniamo il territorio con progetti e attività che riguardano anche il mondo della formazione. Le imprese, infatti, richiedono competenze sempre più specifiche che nascono dall'evoluzione dei processi produttivi legati alla manifattura. In questa ottica nasce e si concretizza il nostro impegno con In Presa".



Cliccando sulla [Pagina Facebook Ufficiale di MBNews](#) e mettendo "MI PIACE" sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla [Newsletter](#).

advisory board Assolombarda borse di studio Carate Brianza Cooperativa Sociale In Presa



Massimo Chisari

Milanese di nascita, brianzolo d'adozione. Guardo il mondo attraverso la mia macchina fotografica. Osservo. Cerco. E tramite le parole, racconto. Amo il giornalismo, quello sincero perché scrivere significa smettere di respirare per raccontare con il cuore. Ho due grandi passioni. L'arte e la letteratura, quella russa soprattutto. Ma ho un unico grande amore, anzi due. I miei due cani, Hubert e Brunhilde.

Home > Monza e Brianza > Donate due borse di studio: Assolombarda sostiene la formazione

Donate due borse di studio: Assolombarda sostiene la formazione

13 Novembre 2019

2



Assolombarda sostiene la formazione scolastica donando due borse di studio

Leggi anche altri post [Provincia di Monza e Brianza](#) o leggi [originale](#)

Donate due borse di studio:
Assolombarda sostiene la formazione

(formazione,scolastica,donando,sostiene,assolombarda,,borse)

Questo contenuto è stato importato con un sistema automatizzato, senza intervento umano. È possibile segnalare la rimozione dei contenuti, leggendo prima le nostre [Note Legali Disclaimer](#)

TAGS donando formazione scolastica

Mi piace 0

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Lavoro – La bilateralità è un valore aggiunto per imprese e lavoratori, ma è quasi sconosciuta – Lavoro – Varese News



VIABILITÀ, DAL 15 NOVEMBRE OBBLIGO DI GOMME INVERNALI ANCHE SULLE STRADE STATALI



Pallavolo – Vittoria di cuore per la UYBA contro una difficile Caserta – Sport – Varese News

Articoli recenti

Restaurato organo suonato da Mozart

Brunello – I carabinieri spiegano come difendersi dalle truffe – Varese News

progetto "A scuola di sport". Assessore Cambiaghi: "La Brianza record di presenze"

Giornata contro la violenza sulle donne, a Cologno al Serio fiaccolata per non dimenticare la donna uccisa dal marito

Varese – Una caldaia nuova al Frattini ma la dirigente condanna lo sciopero – Varese News

Meteo Milano

Sulla localita MILANO soleggiato nel corso della giornata di oggi, con copertura nuvolosa stazionaria, salvo una diminuzione delle nubi nel pomeriggio, non si attendono fenomeni. Le colonnine di mercurio, in lieve discesa rispetto alla giornata di ieri, risultano comprese tra 4.6 e 11.9 gradi centigradi. I venti spireranno da SW e saranno compresi tra 2 e 11 km/h. **Meteo prossime ore per MILANO:** nel pomeriggio sereno o poco nuvoloso, nel corso della serata parzialmente nuvoloso o nuvoloso.

Ultimo aggiornamento: 13/11/2019 15:23:40

<  ITALY

✓ TRUSTED MB NEWS

Donate due borse di studio: Assolombarda sostiene la formazione

Promuovere la formazione scolastica affiancandola al mondo del lavoro. L'Advisory Board di Assolombarda per la responsabilità sociale delle imprese scende in campo. Sostiene la formazione della cooperativa sociale In Presa donando per il secondo anno consecutivo **due borse di studio**.



È successo oggi, mercoledì 13 novembre presso la sede della cooperativa sociale In

STATISTICS

GENERAL

0

NEWS VIEWED

0

TOTAL USERS

0

ONLINE

LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is an automatic aggregator of the all world's media. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

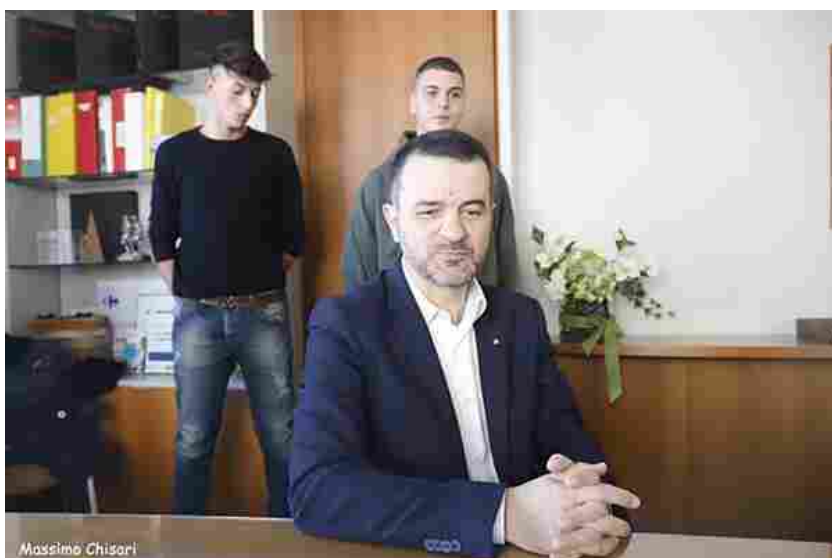
OTHER NEWS

All News

-  Germany News
-  Great Britain News
-  Ukrainian News
-  USA News
-  Spanish News
-  Switzerland News
-  Belgium News
-  Italy News
-  Czech News



Presa a Carate Brianza. Due giovani studenti, Albanese Antonio e Simone Ercolano hanno ricevuto **due borse di studio che serviranno a finanziare il loro percorso formativo**. "Sono molto fiera e orgogliosa del risultato ottenuto, proprio perché si parla del futuro di giovani ragazzi che possono investire nella loro formazione diventando così risorse qualificate". Lo ha spiegato Gabriella Magnoni Dompé, presidente dell'**Advisory Board che da sempre sostiene la formazione professionale delle nuove generazioni e cerca di arginare su tutto il territorio il fenomeno della dispersione scolastica**. "Secondo gli ultimi dati rilasciati dal Miur - ha testimoniato Dompé - gli alunni maggiormente interessati dal fenomeno della dispersione sono quelli in ritardo scolastico, per i quali **l'abbandono complessivo è pari al 13,7% contro l'1% degli alunni in regola**. Davanti a questo scenario - chiosa la presidente -, tutto il Board si impegna a dare una risposta concreta non solo all'esigenza di sostenere questi ragazzi, ma anche avvicinando il mondo della scuola alle reali esigenze delle imprese che richiedono competenze specifiche. Formali e prepararli - conclude - non è solo un beneficio economico, **ma soprattutto è un beneficio sociale**".

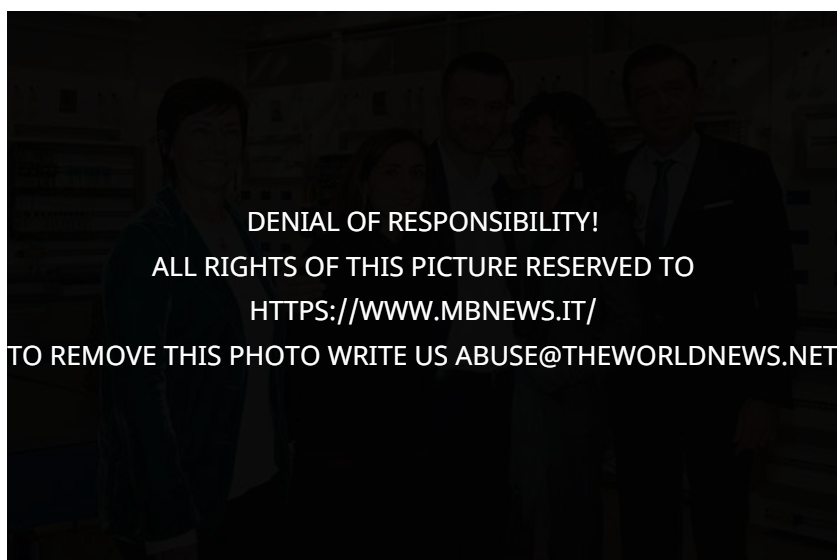


Un'importante testimonianza arriva poi dall'amministratore delegato della cooperativa Davide Bartesaghi che ha posto l'accento sulla validità dell'alternanza scuola lavoro: "Il sostegno e la collaborazione con Assolombarda è per noi molto prezioso. Per noi non è sufficiente creare un semplice ponte tra scuola e lavoro, ma servirebbe una vera e propria compenetrazione tra i due mondi. La sfida che lanciamo ai nostri ragazzi è quella di accompagnarli a scoprire che possono essere veri protagonisti della propria vita".

- Poland News
- Sweden News
- Netherlands News
- Denmark News
- Colombian News
- Russian News
- Austrian News

OTHER NEWS

- "Clash", le molte battaglie di Ensi
0:0 Comments
- Disinformazione sui social, uno studio 'condanna' i fan di Salvini e Meloni
0:0 Comments
- DI fisco: salta lo scudo per l'Iva e il taglio dell'Iva sugli assorbenti
0:0 Comments
- Sabina Ciuffini racconta: "Mike Bongiorno pianse per Rischiattutto. Non volevano farglielo fare"
0:0 Comments
- Berlusconi sulla manovra: "Nel Dna del governo tasse, spesa e manette"
0:0 Comments
- DI Fisco, stop all'emendamento su assorbenti: giù Iva al 10%
0:0 Comments
- Cusano, un altro allarme bomba. Nel 2015 evacuato anche il Gabibbo
0:0 Comments
- Acqua alta a Venezia, marea record: 1,87 metri. Danni nel centro storico e nella Basilica di San Marco. Un morto



"Come presidio territoriale di Assolombarda – ha dichiarato il presidente del presidio territoriale Monza e Brianza di Assolombarda Andrea Dell'Orto – sosteniamo il territorio con progetti e attività che riguardano anche il mondo della formazione. Le imprese, infatti, richiedono competenze sempre più specifiche che nascono dall'evoluzione dei processi produttivi legati alla manifattura. In questa ottica nasce e si concretizza il nostro impegno con In Presa".

Cliccando sulla Pagina Facebook Ufficiale di MBNews e mettendo "MI PIACE" sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla Newsletter.

Massimo Chisari

Milanese di nascita, brianzolo d'adozione. Guardo il mondo attraverso la mia macchina fotografica. Osservo. Cerco. E tramite le parole, racconto. Amo il giornalismo, quello sincero perché scrivere significa smettere di respirare per raccontare con il cuore. Ho due grandi passioni. L'arte e la letteratura, quella russa soprattutto. Ma ho un unico grande amore, anzi due. I miei due cani, Hubert e Brunhilde.

SOURCE: <https://www.mbnews.it/2019/11/carate-brianza-borse-di-studio-assolomba...>

nella notte – DIRETTA

0:0 Comments

- Arrestato il fondatore del Cirque du Soleil: "Coltivava marijuana sulla sua isola privata"

0:0 Comments

- Ilva, Patuanelli: "ArcelorMittal non ha rispettato il piano industriale presentato"

0:0 Comments

- Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte a Venezia

0:0 Comments

- Il film d'autore stasera in TV: "BLOOD FATHER" mercoledì 13 novembre 2019

0:0 Comments

- Rai, sospeso Sanfilippo per il post su Salvini

0:0 Comments

- Maltrattamenti sui bambini, due maestre arrestate nel Cosentino

0:0 Comments

- DI Fisco: stop all'emendamento sul taglio dell'Iva sugli assorbenti

0:0 Comments

- Patty Pravo: "Sono sconvolta per la mia Venezia in ginocchio"

0:0 Comments

- Dove andiamo a cena? Chiediamo a Slurpy!

0:0 Comments

- Affari sporchi sotto la Madonnina Le verità in due telefoni nascosti

0:0 Comments

- Previsioni meteo 14 novembre: nuova perturbazione in arrivo, ancora

Like 213K



Assolombarda premia la formula di In-Presa

Borse di studio per accompagnare il percorso formativo di due studenti di terza superiore del corso per operatore elettrico

CARATE BRIANZA

di **Gualfrido Galimberti**

Dare ai ragazzi tutti gli strumenti affinché possano mettersi in gioco e diventare i futuri protagonisti del mondo del lavoro. È con questo spirito che l'Advisory Board di Assolombarda per la responsabilità sociale delle imprese ha deciso di donare due borse di studio alla cooperativa sociale In-Presa. Serviranno per sostenere il percorso formativo di due studenti di terza superiore del corso per operatore elettrico.

«Il Board - afferma il presidente Gabriella Magnoni Dompè - sostiene la formazione professionale delle nuove generazioni. Credo che abbiamo il dovere di combattere la piaga della dispersione scolastica. E c'è un secondo aspetto: trovo corretto che le imprese, attraverso queste forme di collaborazione, restituiscano un beneficio sociale al territorio». La scelta, fatte queste consi-

derazioni, è ricaduta sulla cooperativa sociale In-Presa che, negli anni, ha dimostrato di avere una marcia in più per quanto riguarda il recupero dei ragazzi, la loro formazione e l'aiuto per l'inserimento nel mondo del lavoro. «Nel 2005 - racconta Davide Bartesaghi, amministratore delegato della cooperativa - quando ancora questa esperienza formativa non esisteva, siamo stati i primi a proporre l'alternanza scuola-lavoro nella convinzione che sia un passaggio obbligato per la crescita dei ragazzi, per avere "capitale umano" già pronto per le imprese. Queste non sono diventate soltanto il destinatario finale, quelle che dovevano assumere, bensì le abbiamo coinvolte nel processo di formazione: a loro chiediamo di partecipare alla compilazione della pagella dei nostri ragazzi. È un'inversione di tendenza, è un progetto che sta dando risultati incredibili. Non

possiamo fare altro che ringraziare Assolombarda per la sua preziosa collaborazione. Noi e l'Advisory Board abbiamo un obiettivo comune: rendere i ragazzi protagonisti del loro futuro».

Impossibile dargli torto. I numeri sono dalla sua parte. Su otto ragazzi che lo scorso anno hanno concluso la terza superiore, sette hanno già trovato un posto di lavoro fisso. L'altro, quello che manca all'appello degli assunti, è invece un ragazzo che ha deciso di mettersi in gioco perfezionando la sua formazione e proseguendo nel cammino scolastico. Ottime notizie anche per quanto riguarda le due borse di studio che Assolombarda ha finanziato l'anno scorso: i due ragazzi non sono stati con le mani in mano e, cogliendo al volo l'occasione, sono stati bravi a farsi apprezzare sul lavoro, tanto da guadagnarsi sul campo un contratto a tempo indeterminato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DAVIDE BARTESAGHI

**«Obiettivo comune:
rendere i ragazzi
protagonisti
del loro futuro»**




[HOME](#) [CATEGORIE](#) [NEWSLETTER](#) [CONTATTI](#)

IN BREVE

ASSOLOMBARDA E IN-PRESA: A CARATE LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA INSEGNANDO IL LAVORO

14 NOV 2019 POSTED BY GUALFRIDO GALIMBERTI



CARATE BRIANZA – Dare ai ragazzi tutti gli strumenti affinché possano mettersi in gioco e diventare i futuri protagonisti del mondo del lavoro. È con questo spirito che l'Advisory Board di Assolombarda per la responsabilità sociale delle imprese ha deciso di donare due borse di studio alla cooperativa sociale In-Presa. Serviranno per sostenere il percorso formativo di due studenti di terza superiore del corso per operatore elettrico.

“Il Board – afferma il presidente Gabriella Magnoni Dompè – sostiene la formazione professionale delle nuove generazioni. Credo che abbiamo il dovere di combattere la piaga della dispersione scolastica. I dati del ministero ci dicono che l'abbandono da parte degli alunni in ritardo nel loro percorso è pari al 13,7 per cento, contro l'1 per cento che riguarda quelli in regola. Vogliamo aiutare chi è in difficoltà ma, allo stesso tempo, far passare il messaggio che deve esistere necessariamente un rapporto tra imprese e territorio. E c'è un secondo aspetto che mi piace sottolineare in questa occasione: trovo corretto che le imprese, attraverso queste forme di collaborazione, restituiscano un beneficio sociale al territorio”.

La scelta, fatte queste considerazioni, è ricaduta obbligatoriamente sulla cooperativa sociale In-Presa che, negli anni, ha dimostrato di avere una marcia in più per quanto riguarda il recupero dei ragazzi, la

L'EDITORIALE



Vimercate roccaforte del Pd, a Monza la Lega vince...

MAGGIO 27, 2019

DECRETO SICUREZZA: CHE COSA CAMBIA IN BRIANZA



DECRETO SICUREZZA: CHE COSA CAMBIA IN BRIANZA

Chi si è mobilitato in Brianza contro il Decreto Sicurezza e per accoglienza diffusa

Un convegno per fare il punto della situazione sull'accoglienza in Brianza

#Brianzacheaccoglie: con il Decreto Sicurezza che cosa cambia

>>>> Leggi tutti gli articoli



loro formazione e l'aiuto per l'inserimento del mondo del lavoro.

"Nel 2005 – racconta Davide Bartesaghi, amministratore delegato della cooperativa – quando ancora questa esperienza formativa non esisteva, siamo stati i primi a proporre l'alternanza scuola-lavoro nella convinzione che sia un passaggio obbligato per la crescita dei ragazzi, per avere "capitale umano" già pronto per le imprese. Queste non sono diventate soltanto il destinatario finale, quelle che dovevano assumere, bensì le abbiamo coinvolte nel processo di formazione: a loro chiediamo di partecipare alla compilazione della pagella dei nostri ragazzi. È un'inversione di tendenza, è un progetto che sta dando risultati incredibili. Non possiamo fare altro che ringraziare Assolombarda per la sua preziosa collaborazione. Oltre a rappresentare un sostegno importante, ci indica anche che siamo sulla strada giusta e che abbiamo visto lontano. Noi e l'Advisory Board abbiamo un obiettivo comune: rendere i ragazzi protagonisti del loro futuro".

Impossibile dargli torto. I numeri sono decisamente dalla sua parte. Su otto ragazzi che lo scorso anno hanno concluso la terza superiore, sette hanno già trovato un posto di lavoro fisso. L'altro, quello che manca all'appello degli assunti, è invece un ragazzo che ha deciso di mettersi in gioco perfezionando la sua formazione e proseguendo nel cammino scolastico, per avere carte ancora migliori da giocare quando dovrà affrontare la sfida con il mercato del lavoro.

Ottime notizie anche per quanto riguarda le due borse di studio che Assolombarda ha finanziato l'anno scorso per la prima volta: i due ragazzi non sono stati con le mani in mano e, cogliendo al volo l'occasione, sono stati bravi a farsi apprezzare sul lavoro, tanto da guadagnarsi sul campo un contratto a tempo indeterminato.

"Tutto questo – commenta Andrea Dell'Orto, presidente di Assolombarda – dimostra che il binomio impresa/formazione è vincente. Riusciamo a evitare la dispersione scolastica e ad avere personale qualificato già pronto a rispondere alle necessità delle nostre aziende. L'80 per cento dei ragazzi che escono da questi corsi trovano lavoro e, al massimo entro sei mesi, riescono anche a stabilizzarsi. L'alternanza scuola/lavoro permette di avere una marcia in più".

SHARE THIS



LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

PUBBLICA IL COMMENTO

ALMANACCO



3 settembre 1950: Nino Farina a Monza vince il primo...

SETTEMBRE 2, 2019

FACEBOOK

LA FOTO DELLA SETTIMANA

CATEGORIE

Almanacco	L'Editoriale
Ambiente	Libri
Animali	Monza e Brianza
Benessere	Mostre
Brevi di Lombardia	Musica
Cinema	Sanità
Enogastronomia	Soldi
Eventi	Sport
Famiglia e Disabilità	Teatri
Impresa	Turismo

Il futuro degli studenti di terza media spiegato da Assolombarda

L'istituto Montalcini prepara i suoi alunni di terza a scegliere la futura professione e li fa partecipare alla lezione-spettacolo di Assolombarda, organizzata in collaborazione con il Teatro Educativo "Orient-Attiva-Mente". E così una cinquantina di alunni, accompagnati dai docenti Rosella Galimberti, Erasmo Conti e Maria Teresa Noto, si sono recati nella sede milanese di via Pantano per assistere alla kermesse. L'iniziativa si inserisce all'interno di un progetto più ampio, quello sull'orientamento per la scelta della scuola superiore. Il progetto di orientamento, infatti, è iniziato tra i banchi della scuola già da metà settembre con una settimana

appositamente dedicata a questo tema, e poi si sono susseguite una serie di iniziative mirate a far riconoscere a ciascun alunno di terza le proprie attitudini e passioni e soprattutto a fargli comprendere quanto si deve essere disposti a lottare per inseguire le proprie aspirazioni. «Il processo di orientamento in realtà incomincia fin dall'infanzia e vi partecipano tutti, perché tutti possono concorrere nello sviluppare un'attitudine, anche gli istruttori delle attività pomeridiane, sportive o musicali, ma nessuno può sostituirsi all'alunno nella sua scelta», spiega la professoressa Elena Belluschi, che si occupa di orientamento da più di 15 anni «È molto importante che i ge-

nitori osservino bene il proprio figlio e accettino la sua volontà, qualsiasi essa sia, perché quando una materia piace si è disposti anche a fare grandi sacrifici per studiarla».

L'incontro, iniziato con la presentazione ai ragazzi del mondo dell'impresa e della realtà di Assolombarda, ha subito messo a proprio agio i ragazzi. E i due Form-Attori hanno lanciato agli studenti questo messaggio: «Tutti conoscono solo una parte di te, ma solo tu puoi conoscerti interamente. Per questi motivi sei tu che devi essere il "giudice di te stesso" e per questo spetta a te compiere la scelta, sia della scuola superiore che della tua futura professione».



**ECCO I NOMI****Maestri del lavoro, studenti meritevoli
Oggi premiazioni in Assolombarda**

■ Oggi in viale Petrarca 10 a Monza, nella sede Assolombarda, premiazione dei neo Maestri del Lavoro e degli studenti lavoratori meritevoli. Cerimonia alle 10.30. Ecco i Maestri: Emanuele Baracchi di Caponago, Mauro Paolo Ferrari di Brugherio, Luca Lussana di Barlassina, Pierangelo Missaglia di Agrate Brianza, Raffaella Parapetti di Carate Brianza, Francesco Respina di Veduggio con Colzano, Silvano Luigi Scorbati di Meda, Egidio Silva di Muggiò, Mauro Visioli di Carate Brianza. E gli studenti: Marta Irene Bonali (Cfo Pertini Seregno), Elisa Borgonovo (Olivetti Monza), Giorgia Grippa (Hensemberger Monza), Sydi Hann (Ipsia Monza), Giovanna Iaria (Bassi Seregno), Davide Manzella (Einstein Vimercate), Katia Meneghello (M.Bianchi Monza), Eylin Pileri Griffin (Meroni Lissone), Marco Pozzi (Terragni Meda), Angela Margarita (Floriani Vimercate). ■





LA CERIMONIA Premiati Antonio Albanese e Simone Ercolano

Due borse di studio con Assolombarda agli studenti In-Presa

di **Federica Signorini**

Assolombarda ha consegnato 2 borse di studio, del valore complessivo di 5mila euro, per sostenere il percorso formativo di 2 studenti del "Corso per operatore elettrico e impianti fotovoltaici" presso la cooperativa sociale In-Presa di Carate Brianza.

Mercoledì, alla presenza dei ragazzi destinatari Antonio Albanese e Simone Ercolano, c'è stata la consegna ufficiale per mano della presidente dell'Advisory Board di Assolombarda per la Responsabilità Sociale delle Imprese, Gabriella Magnoni Dompè. Il finanziamento delle borse di studio presso In-Presa, realizzato dal board per il secondo anno consecutivo, risponde alla volontà di incentivare la formazione e il rapporto con le imprese, nonché di supportare chi opera per arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

«Secondo gli ultimi dati del Miur - ha affermato Dompè - Secondo gli ultimi dati del Miur, gli alunni maggiormente interessati dal fenomeno della dispersione sono quelli in ritardo scolastico, per i quali l'abbandono è pari al 13,7%,

contro l'1% degli alunni in regola. Si capisce l'importanza di essere qui oggi, sottolineando la profonda importanza del rapporto tra imprese e territorio: con i vostri progetti di alternanza scuola-lavoro, fate una cosa grandissima sia arginando la dispersione scolastica, sia creando

tito subito accolto e protetto - ha detto il primo -. Ho anche aperto la mia mente verso mete future». «Nella mia precedente esperienza scolastica, non avevo voglia di fare - aggiunge Simone -. Qui ho trovato un ambiente sereno seppur serio. Gli stage mi stanno facendo capire quello che mi piace fare».

«Il sostegno e la collaborazione con Assolombarda è molto prezioso per noi - ha detto Davide Bartsaghi, amministratore delegato di In-Presa -. Sia per l'aiuto concreto, sia perché lo sentiamo un partner realmente al nostro fianco». Erano presenti mercoledì anche Andrea Dell'Orto, presidente del presidio di



La cerimonia di consegna delle borse di studio con Gabriella Magnoni Dompè, presidente dell'Advisory Board di Assolombarda per la Responsabilità Sociale delle Imprese

valore concreto per il territorio».

Il corso per operatore elettrico si rivolge a giovani con episodi di bocciatura alle spalle. Con largo uso del modello di alternanza scuola-lavoro, ottiene risultati eccellenti: oltre l'80% dei ragazzi che hanno concluso il corso, in 6 mesi hanno ottenuto un lavoro stabile. L'entusiasmo di esser parte del progetto di In-Presa è stato ben testimoniato dal 19enne Antonio e dal 18enne Simone, al terzo anno. «Da In-Presa mi sono sen-

Monza e Brianza di Assolombarda che ha ribadito l'impegno nel «sostenere il territorio con progetti e attività che riguardano il mondo della formazione», e Alessandra Bittetti, componente del Board. A margine, Dompè ha annunciato la volontà di collaborare con In-Presa per un "Progetto giovani" - a Milano già al via con il Rotary di Porta Venezia - per «formare i ragazzi su competenze e skills trasversali da usare nel mondo del lavoro». ■





Sabato 16 Novembre 2019 [\(0\)](#)

[Facebook](#) [Twitter](#)

Riflettori sul concorso internazionale per immaginare il futuro della Reggia di Monza

Immaginare il futuro della Reggia di Monza: appuntamento martedì mattina alla Villa reale per presentare i risultati del concorso internazionale di

Camera di commercio sostenuto dalla Triennale. Tra i relatori anche Tomaso Ricardi di Venaria reale, Lauren Racusin di Bloomberg e Giovanna Forlanelli di Fondazione Rovati.

"Villa Reale di Monza: dal rilancio di uno spazio pubblico a una nuova idea di turismo": è questo il tema dell'appuntamento fissato per martedì 19 novembre, nel salone d'onore della Reggia.

Lì Camera di commercio e Triennale danno appuntamento per tirare le somme del concorso internazionale di idee promosso all'inizio dell'estate per raccogliere idee, suggestioni, prospettive a favore del tesoro monzese: la dimora dei reali, l'immenso parco urbano, quello che contiene. Si può pensare un futuro diverso? Cosa occorre per spingere sull'acceleratore

dell'attrattività? Camera e Triennale lo hanno chiesto a professionisti, intellettuali, creativi. E le risposte sono arrivate: tra queste ne sono state selezionate cinque che saranno i vincitori del concorso che non è, per così dire, operativo. Si tratta piuttosto di stimoli: un think tank aperto che martedì arriverà all'esito.

L'obiettivo - scrivere Camera di commercio - è "ragionare sul ruolo di questa istituzione culturale messa in rapporto al contesto urbano, economico e sociale di riferimento, ed in particolare di individuare opportunità di sviluppo dell'intera dotazione patrimoniale di cui dispone - di elevato valore culturale, storico, ambientale, naturalistico, oltre che sociale, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza e Lodi ha avviato una serie di azioni e progetti volti a favorirne l'efficace posizionamento turistico in prospettiva futura".

Il programma (dalle 10) prevede gli interventi in apertura di Carlo Sangalli (presidente di Camera di commercio), Dario Allevi (sindaco di Monza e presidente della Reggia), Christian Malangone (direttore generale del Comune di Milano), Andrea Dell'Orto (vicepresidente di Assolombarda), Stefano Bruno Galli (assessore regionale), cioè i principali attori della gestione della Villa e del Parco e i promotori dell'iniziativa. Quindi esperienze a confronto: quella del Consorzio residenze reali sabaude e di Venaria, con Tomaso Ricardi di Netro e quella di Lauren Racusin, oggi senior lead di pianificazione urbana e sviluppo economico per Bloomberg Associates, in passato deputy director di Empire state development di New York. A seguire l'intervento di Giovanna Forlanelli come vicepresidente della Fondazione Luigi Rovati e l'architetto Stefano Boeri, presidente di Triennale Milano. Modera Chiara Messori.

«Ci aspettiamo delle visioni sulla Villa reale - aveva detto a settembre il direttore artistico di Triennale, Lorenza Baroncelli - Monza è un punto fondamentale per Milano sia come luogo strategico culturale, sia all'interno del sistema territorio. E poi è una città che sta crescendo molto sotto ogni aspetto».

Triennale, che è nata a Monza negli anni Venti del secolo scorso e che per alcuni anni ha abitato il belvedere della Reggia dopo la riapertura, non esclude che gli spazi di viale Brianza tornino nell'orizzonte dell'ente. «Per noi la Villa rimane un "gemello" importante: è necessario ora capire come verrà ripensata l'area - aveva aggiunto - Non è un caso che la Triennale sia stata protagonista e di sostegno al progetto: le scelte verranno prese in base a quello che si deciderà per il futuro».

Il baricentro dell'iniziativa di Camera di commercio è scritto nella premessa dell'evento di martedì: "La Villa reale di Monza è un bene di eccezionale rilevanza storica, culturale e paesaggistica, che merita una importante riflessione circa le opportunità di sviluppo e di rilancio anche in ottica di attrattività per l'ampio territorio in cui si inserisce".

Massimiliano Rossin

Il Cittadino MB



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

043915



Hubnet Communication e il nostro gruppo editoriale Netweek in regia alla winner dinner al ristorante Saint Georges Premier



BtoB Awards 2019 premia il genio imprenditoriale

MONZA (gac) A poche settimane dalla bellissima serata di gala in Villa Reale che ha incoronato i top imprenditori della Brianza, giovedì sera, al ristorante Saint Georges Premier sono state protagoniste le storie dei best di BtoB Awards 2019.

In regia per l'ottava edizione dell'ambito premio la società di consulenza di comunicazione e marketing Hubnet Communication, con la collaborazione del nostro gruppo editoriale, Netweek, e il supporto di Assolombarda Milano, Monza e Brianza, Lodi.

A fare gli onori di casa, il primo cittadino di Monza, **Dario Allevi**.

«La città vive una stagione incredibile: l'autodromo è un'eccellenza internazionale, abbiamo una due squadre nella massima serie della pallavolo, ospitiamo al Candy Arena un programma di successo come X

Factor e le sfide del prossimo anno sono altrettanto incredibili. Le aziende sono la nostra eccellenza migliore, animate da una tenacia e una caparbietà straordinaria. La curiosità è la chiave del successo».

Una serata ricca di spunti dove la capacità di innovarsi e "cambiare pelle" in relazione ai nuovi mercati è la ricetta per il successo del futuro.

Brivio&Viganò rappresenta proprio questa essenza. «La nostra azienda nasce nel 1980 quando papà Luigi inizia a trasportare la merce tra i supermercati - racconta **Mauro Brivio**, Ad Brivio&Viganò -. Poi la svolta nel 1994 e la crescita continua. Nel 2017 abbiamo aperto anche in Spagna, una vera rivoluzione per un'azienda come la nostra abituata a fare tutto in casa, un modo per condividere il nostro capitale agli altri. Quest'anno raggiungere-

mo i 170 milioni di fatturato con un organico di 2500 collaboratori, compresi dirigenti e manager».

Brivio&Viganò si è aggiudicata la categoria Piccola Impresa, ma soprattutto il premio BtoB Awards 2019, ovvero il "best dei best".

«Viviamo in una terra fantastica colma di inventiva dove è impossibile non essere produttivi» ha evidenziato **Alberto Dossi**, presidente del Gruppo Sapio.

Uno dopo l'altro i vincitori delle varie categorie e i partner hanno raccontato la loro attività partendo da spunti proposti da **Pietro Fortunato** e **Sara Re**. **Fabrizio Fontana**, Global Sales & Business Development gruppo Fontana, ha ricordato l'emozione del primo giorno in azienda. **Beppe Scotti**, Ceo del Gruppo Ethos, ha svelato l'origine della sua energia, ovvero la pas-

sione per la corsa e per le sfide sportive, mentre il giovane **Eugenio Belli**, fondatore di Eugin, ha condiviso i suoi riti scarismatici.

Si è parlato di passaggio generazionale soprattutto al femminile con **Elsa Zannier**, Ad Lombarda Motori e **Sonja Blanc**, Ad Sireg. «Siate curiosi e sempre pronti a nuove sfide, animati dal fuoco della conoscenza». L'invito di guardare con tenacia al futuro è andato proprio ai giovani, rappresentati in sala dai figli degli imprenditori presenti.

Un momento di incontro che ha visto al centro partner e sponsor dell'iniziativa: Agenzia Generali di Monza, Monza Eni Circuit, Fontana Gruppo, Banco Desio, Gruppo Sapio, Technoprobe, IPQ, Lombarda Motori, KPMG, Gruppo Meregalli, Acsm-Agam, Tie, Brianza Diesel e Up And Go.



Alcune delle immagini della winner dinner ospitata al ristorante Saint Georges Premier di Monza. In alto Sara Re e Filippo Buelli, sotto il tavolo dei vincitori con Mauro Brivio e una visuale della sala con tutti i presenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



TALENTO

Premiati
gli studenti
meritevoli

(ggc) Oltre ai Maestri del lavoro sabato mattina in Assolombarda sono stati premiati dieci studenti meritevoli, ai quali sono state consegnate le borse di studio. Fanno parte dei ragazzi ai quali i Maestri del lavoro hanno trasmesso il valore del sacrificio e passione nel corso di 48 incontri frontali, 67 visite guidate nelle imprese considerate eccellenze del territorio, 70 conferenze anche nelle scuole primarie di Monza e Brianza e due tavole rotonde.

Una vera e propria «popolazione» quella che i Maestri del lavoro nel corso dei loro interventi stanno facendo crescere e maturare. Ecco i dieci ragazzi che hanno ottenuto l'incentivo al merito: **Marta Irene Bonali** del Cfp «Sandro Pertini» di Seregno, **Elisa Borgonovo** dell'Ipssec «Adriano Olivetti» di Monza, **Giorgia Grippa** dell'Itis «Pino Hensemberger» di Monza, **Sidy Hann** dell'Ipsia Industria e Artigianato di Monza, **Giovanna Iaria** dell'IIS «Martino Bassi» di Seregno, **Davide Manzella** dell'Itis «Albert Einstein» di Vimercate, **Katia Meneghello** dell'IIS Mosè Bianchi di Monza, **Eylin Miguel Pileri Griffin** dell'IIS Giuseppe Meroni di Lissone, **Marco Pozzi** del Cfp «Giuseppe Terragni» di Meda e **Angela Simona Margarita** dell'IISS Virgilio Florianini di Vimercate.



**ECCELLENZE** Il prestigioso riconoscimento è andato anche a Luca Lussana di Barlassina e Silvano Luigi Scorbati di Meda

Ecco i Maestri del lavoro: «Un esempio da seguire»

MEDA-BARLASSINA (gv1) Premianti per la carriera, per il successo che hanno ottenuto nella loro attività lavorativa e perché sono un esempio per le nuove generazioni. Il medese **Silvano Luigi Scorbati** e il barlassinese **Luca Lussana** sono tra i nove nuovi Maestri del lavoro premiati sabato mattina in Assolombarda, alla presenza del presidente della Provincia di Monza e Brianza nonché sindaco di Meda, **Luca Santambrogio**, e dell'assessore all'Istruzione del Comune di Monza, **Pierfranco Maffè**.

Silvano Luigi Scorbati di Meda

Ed è stata grande la soddisfazione provata da Santambrogio nel premiare un suo concittadino, un punto di riferimento per i giovani, ai quali consiglia: «Mettetevi in gioco e imparate a lavorare in team.

Questo vale in tutti gli ambienti di lavoro». Scorbati è stato premiato per essersi distinto nel suo settore. Nato a Milano il 29 maggio del 1956, ha conseguito la laurea con lode in ingegneria aeronautica al Politecnico del capoluogo lombardo e un master MBA (PoliMi) nel 1981. «Dopo il militare, a 25 anni, ho trovato subito quello che cercavo», ci racconta. Attualmente è impiegato come dirigente aziendale alla «Leonardo Helicopter Division», dove è entrato nel 1982. Sposato, con un figlio, aggiunge: «Ha 19 anni e ha iniziato l'università. Ha scelto ingegneria. Ovviamente deve fare quello che piace a lui. Le scelte sono soggettive e le carriere individuali». Ultimamente sta mettendo a frutto l'esperienza acquisita negli

anni di lavoro in programmi di miglioramento tecnico dei prodotti elicotteristici. «Lavoro sempre per la stessa azienda e con il tempo sono cresciuto professionalmente - conclude - Vent'anni fa sono diventato dirigente e ho assunto incarichi a livello internazionale. L'importante è non darsi mai per vinti e avere sempre voglia di migliorarsi».

Luca Lussana di Barlassina

A complimentarsi con il barlassinese Luca Lussana c'era invece il suo sindaco, **Piermario Galli**. «E' la prima volta per me. Non me lo aspettavo ma me lo meritavo», dice con orgoglio Lussana. Il riconoscimento alla carriera che desiderava tanto ricevere è arrivato anche per lui. Nato a Limbiate il 14 dicembre 1967, si è distinto nel suo settore

come perito elettronico: «Lavoro da 33 anni e ho conquistato una posizione a livello europeo. Ho iniziato la mia gavetta come operaio». Una carriera «costellata da periodi molto impegnativi e allo stesso tempo stimolanti. Ho sempre accolto la sfida come un'occasione per migliorare me stesso». E' entrato in «Electrolux» nel 1986 e dal 2010 si occupa di qualità. «Il rapporto con le persone è alla base del successo. Ritengo il valore umano fondamentale per lavorare in team e credo che sia valido per tutti i settori professionali». Questo è anche un consiglio che rivolge ai giovani: «Ho tre figli. Uno di 6 e gli altri due di 17 e 19 anni che hanno scelto un indirizzo umanistico. Io sono molto contento e dico sempre a loro di credere in se stessi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MAESTRI DEL LAVORO E STUDENTI MERITEVOLI Sono stati premiati sabato in Assolombarda. Il prestigioso riconoscimento per la carriera è andato anche a Luca Lussana di Barlassina e Silvano Luigi Scorbati di Meda, a sinistra con i sindaci Piermario Galli e Luca Santambrogio

**AICURZIO - STUDENTI IN VISITA**

I ragazzi della scuola media a lezione da «Gildo Profilati»



Venerdì mattina i ragazzi di terza media della scuola Confalonieri di Monza si sono recati in visita all'azienda «Gildo Profilati» di Aicurzio

AICURZIO (frd) Per una mattina niente Lim, niente libri o quaderni di scuola. Ma occhi e orecchie per assistere ad una lezione speciale che si è svolta all'interno dello showroom della ditta «Gildo Profilati» di Aicurzio. A far loro da «professore» ai ragazzi di terza media della scuola «Teresa Confalonieri» di Monza ci ha pensato **Franco Bandelli**, titolare dell'azienda.

Si tratta di una iniziativa «Piccole medie imprese day» promossa da «Assolombarda» e volta alla diffusione di una maggiore cultura di impresa e a favorire l'orientamento degli studenti delle scuole medie prossimi alla scelta delle scuole superiori. «Gildo Profilati» è una storica azienda brianzola nota in tutto il mondo per eccellenza dei prodotti applicati nel settore del mobile e dell'arredamento, dell'automotive e degli elettrodomestici.

Durante l'incontro il titolare, alla presenza delle insegnanti, ha illustrato ai ragazzi prossimi al diploma le modalità operative della azienda, i prodotti maggiormente venduti e le loro differenti applicazioni. «Molta enfasi è stata data al brand Bandelli Line creato da noi - ha sottolineato il titolare - e attivo nel settore moda e dello sport grazie ai braccialetti dedicati al fashion e alle squadre di calcio». La giornata si è conclusa con la visita alla produzione.





"C'è un mondo da imparare" con l'aiuto di Assolombarda

Incontro dedicato ai ragazzi delle seconde medie sull'istruzione tecnica e professionale

MONZA

di **Cristina Bertolini**

Non solo liceo dopo la terza media. «Istruzione tecnica e professionale, c'è un mondo da imparare» è il titolo dell'incontro promosso ieri da Assolombarda, Presidio territoriale di Monza e Brianza, insieme a OrientaGiovani, rivolto ai ragazzi di seconda media. Obiettivo: orientare i giovani all'istruzione tecnico-professionale (Istituti Tecnici, Istituti Professionali, le FP), soffermandosi sia sugli aspetti informativi, sia vocazionali (perché scegliere questi percorsi e a chi sono più adatti).

«**L'incontro è dedicato** agli studenti delle seconde classi - spiega la psicologa dell'orientamento Marina Perego - che hanno



più tempo per elaborare e per riflettere sulle suggestioni acquisite nell'evento, anche con gli insegnanti e le famiglie». Hanno partecipato circa 180 ragazzi, tra scuola media Bonatti e Bellani, a cui la psicologa ha offerto stimoli di riflessione: «chi è inte-

ressato ad attività pratiche e al funzionamento di apparecchiature e tecnologia - ha detto l'esperta - può trovare nell'istituto tecnico laboratori e attività stimolanti, senza pregiudicarsi futuri studi universitari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stimoli

1

Hanno partecipato circa 180 ragazzi tra scuola media Bonatti e Bellani

2

I ragazzi possono trovare nell'istituto tecnico laboratori e attività stimolanti, senza pregiudicarsi futuri studi universitari





Altro colpo di scena

Processo Autodromo La prescrizione annulla la confisca

Servizio a pagina 3



La sfida del turismo

Il complesso piermariniano motore dell'industria culturale

In Brianza 500mila visitatori l'anno, la maggior parte interessati all'autodromo
Il Soprintendente alle Belle arti: «Cominciamo a intervenire subito»

MONZA
di **Monica Guzzi**

«La Brianza ha visto in un anno una crescita di 12mila turisti in più, raggiungendo quota mezzo milione. Ma è un turismo soprattutto d'affari che può e deve essere incrementato. Il concorso di idee per il futuro della Villa Reale è un passo in avanti per ritrovare una nuova attrattività a beneficio di un territorio straordinario».

Per il presidente della Camera di commercio Carlo Sangalli il percorso è chiaro: posto che l'Autodromo resta il punto di forza, «occorre definire una identità più chiara per la Villa Reale» e soprattutto «potenziare la sua accessibilità», grazie soprattutto alla linea 5 del metrò.

Una scommessa che punta soprattutto ad aumentare il numero dei giorni spesi sul territorio da chi arriva in città, quella al centro del convegno ospitato ieri nel salone delle feste sul tema «Villa Reale di Monza: dal rilancio di uno spazio pubblico a una nuova idea di turismo», organizzato da Visit Monza e Brianza, il brand promosso dalla Camera di commercio in collaborazione con Explora, dalla Reggia e dalla Triennale, nata proprio a Monza nel 1923 con l'organizzazione delle Biennali di Arti Decorative.

Una scommessa che la Regione intende sostenere con un masterplan da oltre 50 milioni di euro, poiché, spiega Stefano Bruno Galli, assessore lombardo all'Autonomia e cultura, «una volta mandata a regime, questa realtà può diventare la prima industria culturale per questa grande regione».

E un'operazione che per Andrea Dell'Orto, presidente del presidio territoriale di Assolombarda, passa dalla valorizzazione della Reggia «attraverso un'offerta culturale strategica e innovativa che sappia anche essere punto di riferimento per la clientela business» ma anche su cda più snelli.

Ma non è tutt'oro ciò che luccica, ricorda il Soprintendente ad Archeologia, Belle arti e Paesaggio Luca Rinaldi, che ricorda il valore storico dell'autodromo, riconosce la complessità del monumento nel suo insieme, ma difende «l'identità storica di questo luogo» e rivendica l'esigenza «di evitare usi impropri». Un esempio? «Lo scorso anno un evento così non si sarebbe potuto ospitare perché per tutto un mese questo spazio è stato concesso a un privato. Queste cose vanno valutate», ha ammonito il soprintendente lanciando una frecciatina alla società che gestisce il corpo centrale.

Dal canto suo Attilio Maria Na-

varra, patron della società di gestione, sottolinea di non essere stato coinvolto nel concorso internazionale di progettazione: «Siamo qui da soli, chiediamo di fare gruppo», il suo appello.

Del resto il paragone con una reggia vicina come Venaria è impietoso: 82 dipendenti diretti, 200 famiglie che vivono sulla Reggia, 250 milioni di euro investiti e un milione di biglietti venduti lo scorso anno, sottolinea Tomaso Ricardi di Netro del Consorzio Residenze reali sabauda.

Allora che fare? Per il soprintendente non c'è più tempo da perdere: «Pur aspettando i tempi del masterplan, le proposte ci sono già. Possiamo sederci tutti attorno a un tavolo - propone Rinaldi -. Abbiamo già armadi pieni di documenti. Intanto affrontiamo e risolviamo i problemi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIBATTITO

**La Soprintendenza
mette in guardia
da usi impropri
Il privato: non siamo
stati coinvolti**



I vincitori del concorso di idee internazionale lanciato dalla Triennale di Milano



Un momento del convegno di ieri nel Salone delle feste della Reggia

FOCUS

I numeri del turismo della Brianza

MEZZO MILIONE DI ARRIVI L'ANNO

530mila
nel 2018
3% degli arrivi
in Lombardia

+2%
nell'ultimo
anno

1/3
stranieri

IN CRESCITA GLI ARRIVI

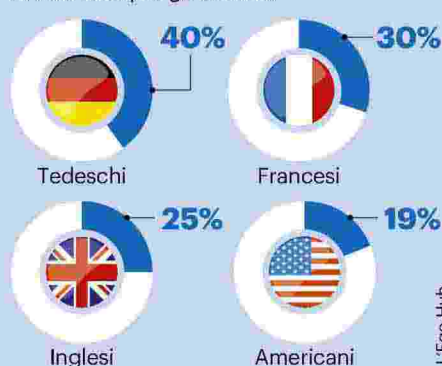


I LUOGHI PIÙ VISITATI



L'AUTODROMO IL PIÙ CERCATO SUL WEB

Il Gran premio di F1 è il primo fattore di interesse per gli stranieri



L'Ego-Hub



I PROGETTI PER MONZA

Sport e museo del verde
dentro la Villa Reale

servizio → a pagina 39

Monza

Museo del verde e polo sportivo Ecco il futuro della Villa Reale

Presentati i 5 progetti per rilanciare il gioiello architettonico lombardo
In Brianza mezzo milione di turisti nel 2019, record di arrivi da Pechino

CLAUDIA OSMETTI

■ Un app per farsi guidare nelle varie stanze della Villa Reale di Monza dai personaggi storici che l'hanno abitata. Un enorme "museo del giardino", con tanto di laboratori a tema, che fa da centro internazionale per la promozione degli spazi verdi. Un polo dello sport che spazia dal tennis, all'orienteeing, alle arrampicate sugli alberi e alle gare podistiche. Poi ancora: una rete che unisce le ville e i palazzi della Lombardia e che strizza un'occhio allo sviluppo regionale e quell'altro al turismo. E infine un «vivaio di idee» che ospita uffici pubblici, attività cittadine e la prima scuola del restauro edile della Rosa Camuna. Aspettando il masterplan che rilanci il complesso dell'edificio più famoso della Brianza (la Villa Reale di Monza, appunto), ieri mattina sono stati premiati i cinque progetti di un concorso che voleva ridisegnare la Villa del futuro. La gara era stata promossa dalla Triennale di Milano con il contri-

buto della Camera di Commercio. Hanno vinto concetti semplici, come natura, tecnologia di ultima generazione, divulgazione scientifica e sport. Si va dallo sviluppo della realtà aumentata per guide d'eccezione, alla scuola agricola floreale.

RISULTATI IMPORTANTI

«La Villa Reale di Monza e il suo parco non sono solo un patrimonio dell'umanità, ma anche una porzione straordinaria del paesaggio italiano ed europeo», commenta l'archistar milanese Stefano Boeri (presidente della Triennale): «Siamo molto soddisfatti dei risultati di questo concorso di idee che rappresentano degli importanti contributi per capire quale possa essere il futuro di una realtà che conserva un grandissimo potenziale». Già. Perché Villa Reale non guarda mica solo in avanti. Ha alle spalle, cioè, una tradizione e una storia da far invidia ai più importanti complessi architettonici d'Italia. E i numeri lo confermano: secondo un'analisi condotta dalla Camera di Commercio meneghina, Monza e la sua Villa attraggono più stranieri di quanti si possa pensare. Sarà l'Autodromo di Formula 1 che con il Gran Premio si riempie del tutto, ma nella provincia di Monza e Brianza ar-

riva ogni anno mezzo milione di turisti. Dato che, tra l'altro, è cresciuto del 2% nel 2019.

CINESI AFFEZIONATI

I più affezionati sono i cinesi, seguiti dagli statunitensi e dagli spagnoli. «Quando le istituzioni fanno squadra i risultati sono sempre positivi», fa sapere Carlo Sangalli, il numero uno della Camera di Commercio di Milano e Monza. «Lo dimostrano i progetti premiati ieri: stiamo parlando di un territorio con grandi potenzialità. A Monza arriva anche un turismo d'affari che può essere incrementato».

Come a dire: c'è sempre l'intenzione di migliorare. Che poi, alla fine, è quella che conta. «La Brianza rappresenta uno dei distretti industriali più importanti d'Europa», gli fa eco il presidente del presidio territoriale di Assolombarda Andrea Dell'Orto: «Questo è un territorio che ha una forte vocazione internazionale, cosa che è dimostrata dai dieci miliardi di euro di export messi a segno nel 2018. Valorizzare il ruolo e il futuro della Villa Reale, attraverso un'offerta culturale strategica e innovativa che sappia essere anche punto di riferimento per la clientela business, rappresenterà una leva di crescita economica in grado di generare benessere per tutto il territorio».



Un'immagine della Villa Reale di Monza, dove ieri sono stati presentati i progetti futuri del gioiello lombardo (Fotogramma)



Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Giornale online della Provincia di Monza e Brianza

Politica

Attualità

Cultura

Sociale

Ambiente

Economia

Salute

Sport

Buongustaio

MISURA IL TUO LIVELLO DI INGLESE

FAI IL TEST



Ann. v

**ARTE E IMPRESE**

Tutti a scuola da Leonardo: Assolombarda porta in mostra il liceo Nanni Valentini

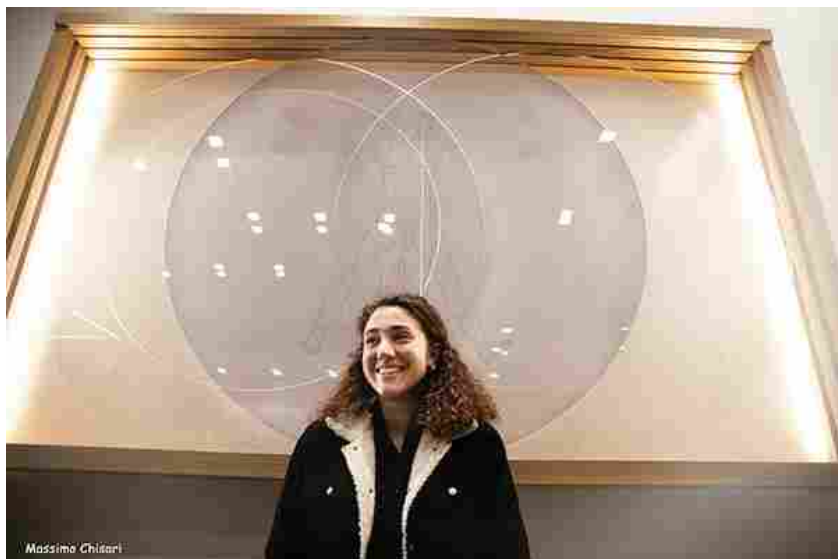
20 Novembre 2019

Massimo Chisari

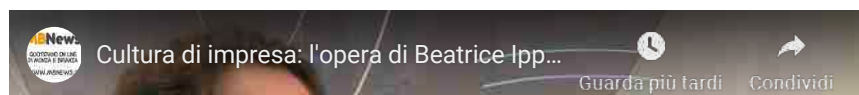
Tutti a scuola da Leonardo. Gli studenti di 4^a e 5^a del liceo Nanni Valentini **espongono due installazioni e oltre 60 tavole rendendo così omaggio al genio leonardesco**. Merito di Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, Lodi che, all'interno della 18esima edizione di "Cultura d'Impresa", il format promosso da Confindustria, ha inaugurato la mostra "Chi è nell'Arte stima l'opera".



È successo questa mattina, mercoledì 20 novembre, all'interno del presidio monzese di Assolombarda in via Petracca. **L'occasione è stata quella di rendere omaggio a Leonardo Da Vinci** nell'anno che celebra i 500 anni della sua scomparsa. **L'obiettivo, invece, è stato quello di creare una sinergia tra mondo della scuola e mondo del lavoro.**



Le due installazioni, che saranno esposte in modo permanente presso la sede monzese dell'associazione di categoria, sono infatti state progettate da due studentesse, Beatrice e Marta, e poi **realizzate grazie all'appoggio e al sostegno della Giovanardi Spa**. "Sono riuscita a mettere in pratica quello che la mia fantasia aveva elaborato, superando e affrontando diverse difficoltà", spiega Beatrice Ippona, che MBNews ha voluto intervistare. Ascoltiamo cosa ci racconta in merito alla sua opera:



RC professionale

NOSENZO
INSURANCE BROKERS Srl

COSTRUZIONI RIVA
Fiori Chiari
BERNAREGGIO

BERNAREGGIO
La casa che stavi cercando

50% DETRAZIONI FISCALI

SERRAMENTI
persiane - inferriate
zanzariere - tapparelle

J.A.
JOLLY ALLUMINIO

VISITA IL NOSTRO
SHOW ROOM

naha

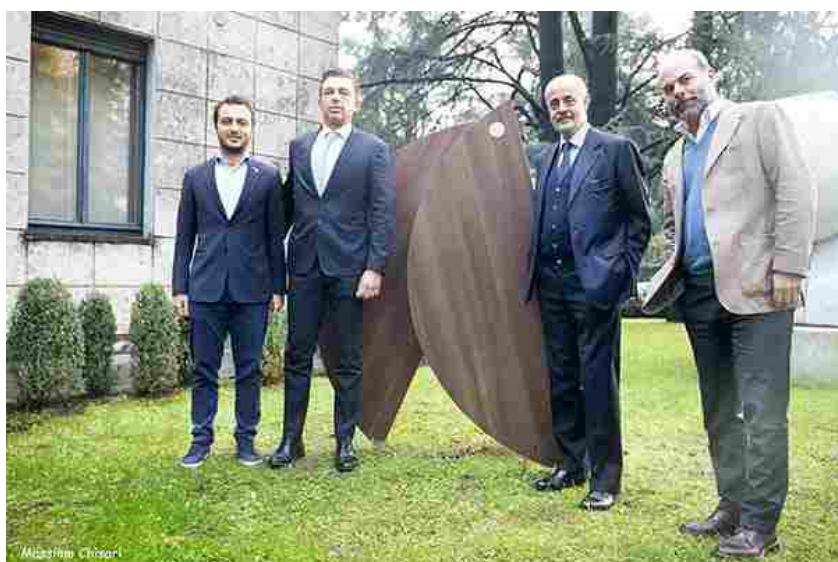
Vuoi sapere chi
naviga il tuo sito?
Scopri lo con XLEAD

per tutti i lettori di MBNEWS
15% di sconto

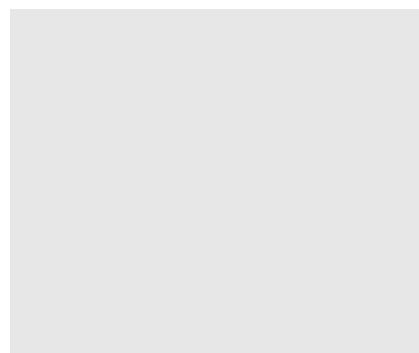
Acquistalo subito



“La relazione tra giovani ed impresa non si esprime solo nei percorsi, molto spesso ben riusciti di collaborazione scuola lavoro – ha spiegato Antonio Calabrò, vicepresidente di Assolombarda –, ma anche in **quella visione di futuro che vede le imprese come luoghi di ricerca**, di innovazione e di confronto con le nuove generazioni.



Ecco allora che **la creatività dei nostri ragazzi prende forma grazie alle competenze e al saper fare delle nostre imprese manifatturiere**”. Questo il motivo per cui Assolombarda investe nell’arte: “Non è una scelta di mecenatismo – spiega Calabrò –, l’arte e la cultura sono la sostanza profonda e le caratteristiche fondamentali che ci consentono di tenere in piedi le nostre imprese”. E quando la creatività prende libero sfogo diventando azione pratica, nasce l’ **innovazione**, che conclude il vicepresidente Calò **“è un pensiero che non c’era”**.



Fibra Vodafone a Milano

+30 Giga fuori casa

Modem incluso

27,90€

SOLO ONLINE

Attiva subito



Guai a non dare voce alla propria fantasia del resto, testimonia il presidente del presidio territoriale di Monza Brianza di Assolombarda Andrea Dell'Orto, **"innovare significa saper rendere presente quello che sarà futuro"**. Una sfida che gli imprenditori intraprendono ogni giorno e che abbiamo voluto trasmettere ai nostri giovani".



Cliccando sulla [Pagina Facebook Ufficiale di MBNews](#) e mettendo "MI PIACE" sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla [Newsletter](#).

 [Arte Assolombarda cultura d'impresa liceo nanni valentini](#)



Massimo Chisari

Milanese di nascita, brianzolo d'adozione. Guardo il mondo attraverso la mia macchina fotografica. Osservo. Cerco. E tramite le parole, racconto. Amo il giornalismo, quello sincero perché scrivere significa smettere di respirare per raccontare con il cuore. Ho due grandi passioni. L'arte e la letteratura, quella russa soprattutto. Ma ho un unico grande amore, anzi due. I miei due cani, Hubert e Brunhilde.



Sezioni

HOME

EDITORIALI

CRONACA

CULTURA

SPETTACOLO

POLITICA

EVENTI

CHI
SIAMOAZIENDE IN
VETRINA

Login

Informativa cookie: Vivere Milano si avvale di cookie per le finalità illustrate nella nostra informativa sulla privacy. Scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie. [Clicca qui per maggiori informazioni.](#) [Chiudi](#)



VIVEREMILANO

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis



Mercoledì 20 Novembre 2019

Inviateci le vostre segnalazioni

Iscriviti alla newsletter

MUNICIPIO	MUNICIPIO	MUNICIPIO	MUNICIPIO	MUNICIPIO	MUNICIPIO	MUNICIPIO	MUNICIPIO	MUNICIPIO	MILANO	CITTÀ
1	2	3	4	5	6	7	8	9	CITTÀ	METROPOLITANA

IN CINQUE PROGETTI UNA NUOVA IDEA DI RIGENERAZIONE URBANA

20 novembre 2019

CRONACA



Lombardia al primo posto in Europa per siti Unesco - Turismo a Monza, Villa Reale una grande realtà da far progredire

Villa Reale di Monza, quale futuro? Precisiamo, già il presente è più che lusinghiero: dopo anni di quasi abbandono, il capolavoro neoclassico realizzato dal Piermarini su incarico degli Asburgo che gareggia in bellezza con la Reggia di Versailles, è tornato a essere il centro della vita culturale di Monza e uno dei poli di attrazione della Lombardia. Ma ha ancora notevoli potenzialità di sviluppo.

Ne hanno parlato proprio in Villa Reale Carlo Sangalli, presidente Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi; Dario Allevi, sindaco di Monza; Christian Malangone, direttore generale, Comune di Milano; Andrea Dell'Orto, vice presidente Assolombarda, presidente Presidio territoriale Monza Brianza; Stefano Bruno Galli,





assessore all'Autonomia e Cultura, Regione Lombardia; Luca Rinaldi, soprintendente Archeologia Belle Arti Paesaggio Lombardia Occidentale; Tomaso Ricardi di Netro, Consorzio Residenze Reali Sabaude, Reggia di Venaria; Lauren Racusin, senior lead Pianificazione Urbana e Sviluppo Economico per Bloomberg Associates, già deputy director di Empire State Development di New York; Giovanna Forlanelli Rovati, vice presidente Fondazione Luigi Rovati; Stefano Boeri, presidente Triennale Milano;

Nicola Borrelli, direttore generale Creatività contemporanea e Rigenerazione Urbana Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

L'occasione, la presentazione dei cinque progetti vincitori (su quindici pervenuti) del Concorso di idee per la rigenerazione della Villa Reale di Monza promosso da Triennale Milano, con il contributo di Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi in occasione dell'evento "Villa Reale di Monza: dal rilancio di uno spazio pubblico a una nuova idea di turismo". Eccoli: l'app per la visita in realtà aumentata di Parco, Villa Reale e Autodromo; la creazione di un centro internazionale per la cultura del verde; la rinascita della Villa con la promozione di attività sportive, eventi e luoghi di cultura; la creazione di una rete di ville e palazzi lombardi con al centro Villa Reale; la realizzazione di un vivaio di idee con scuole di restauro, floreali, di uso del colore, di musica e attività sportive.

Pur trattandosi di una procedura indipendente, il Concorso internazionale di idee si pone in raccordo e in sinergia con gli obiettivi dell'Accordo di Programma, approvato il 22 dicembre 2017, che prevede la definizione di un masterplan per la valorizzazione del complesso monumentale "Villa Reale e Parco di Monza". Con questa iniziativa è stato richiesto di sviluppare proposte di qualità e suggestioni progettuali capaci di rappresentare un valido modello di valorizzazione a supporto degli attori pubblici (Regione Lombardia, Comune di Milano e Comune di Monza, insieme con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza) impegnati nel rilancio del complesso, ponendolo al centro di un processo più ampio di rigenerazione urbana del territorio in cui si inserisce.

Villa Reale si trova al centro di un sistema del quale fanno parte altre due ville storiche - Mirabello e Mirabellino - trentacinque edifici di origine rurale, tre mulini, un autodromo di Formula 1, un fiume, un sistema di rogge e un vastissimo parco di oltre 730 ettari che ospita al suo interno circa 110.000 alberi tra cui diversi alberi monumentali e che costituisce il più grande parco recintato di tutta Europa. La Villa, insieme al Parco di Monza, è già stata oggetto nei decenni scorsi di importanti azioni per la sua manutenzione e valorizzazione. La volontà di gestire questo sistema complesso in maniera unitaria per permetterne un'adeguata valorizzazione è alla base della costituzione nel 2009 del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza che ha portato, oltre che al restauro di un gran numero di ambienti interni, anche all'avvio nel 2014 di una serie di attività aperte al pubblico come mostre, eventi e visite guidate.

Durante l'incontro sono stati presentati i risultati dell'analisi di posizionamento di Monza e Brianza all'interno delle attività connesse al marchio Visit Monza e Brianza, nato per promuovere l'attrattività del territorio grazie alla collaborazione con Explora di Regione Lombardia e di tutte le Camere di commercio lombarde. Un dato



poco noto ai più è che la Lombardia si posiziona al primo posto tra tutte le regioni europee per numero di siti Unesco (patrimonio mondiale immateriale dell'umanità).

A Monza l'Autodromo con il Gran Premio di F1 è il primo fattore di attrazione per il turista straniero, con un peso a doppia cifra rispetto a tutte le altre ricerche di informazioni effettuate sul web, incluse quelle relative a ricettività, travel info, ricerca località e attrazioni. Al secondo posto l'insieme di Villa Reale, Musei e parco. Tra i primi interessi per attrattività turistica anche il Duomo con la corona ferrea e l'Arengario.

Monza e Brianza registra mezzo milione di arrivi all'anno, oltre +2% in un anno, di cui circa un terzo sono stranieri. Crescono di più nell'ultimo anno gli arrivi da Cina, USA e Spagna. Un turismo ancora fortemente incentrato sul business, quello di Monza e Brianza, e con un bacino di attrazione principalmente italiano. Secondo i dati Istat, nel 2018 gli arrivi turistici nella Provincia di Monza e della Brianza hanno superato la quota di 530 mila. Secondo il dossier "Il turismo in Lombardia nel 2018" di PoliS Lombardia, la componente internazionale gioca un ruolo importante nel turismo lombardo: sempre in riferimento al 2018, l'incidenza dei turisti stranieri sul totale dei turisti lombardi è stato del 54,8% in termini di arrivi. Tra i primi 10 paesi di provenienza, USA, Spagna, Cina e Russia sono quelli con il trend di crescita maggiore rispetto all'anno precedente (2017). Diversa la situazione per la Provincia di Monza e della Brianza, dove un terzo dei turisti arriva da oltre confine. Tra i primi 10 paesi di provenienza, Cina, USA e Spagna sono quelli con il trend di crescita maggiore rispetto all'anno precedente (2017).

Ufficio Stampa

Nella foto: Carlo Sangalli con il presidente dell'Istituto Europa Asia Achille Colombo Clerici

SUGGERITI DALLA REDAZIONE



TORNA MITO, 125 CONCERTI
ORIGINALI ISPIRATI ALLA
DANZA



RIAPERTURA NAVIGLI,
INCONTRO PUBBLICO IN VIA
MELCHIORRE GIOIA

Condividi 0

Tweet

[Articolo successivo](#)



CREATIVITÀ Ieri l'inaugurazione della mostra ideata dai ragazzi con Assolombarda e le aziende associate

Liceo Valentini: come coltivare (ancora) il Genio



L'inaugurazione della mostra e dell'opera realizzata dagli studenti nel progetto. A destra, da sinistra, Federico Arena, Andrea Dell'Orto, Antonio Calabrò e Massimo Giovanardi
Foto Radaelli



di **Alessandra Sala**

Due installazioni e sessanta tavole dedicate a Leonardo da Vinci. Gli autori sono gli studenti dell'ex 5G del liceo artistico Nanni Valentini, che hanno voluto rendere omaggio al Genio con il sostegno di Assolombarda, dando vita a una mostra nelle sale del presidio territoriale di Monza e Brianza degli industriali. Beatrice Ippona e Marta Bicego sono le autrici delle due opere realizzate con la collaborazione della Giovanardi Spa che resteranno esposte nella sede di viale Petrarca. Alla pre-

senza Andrea Dell'Orto (presidente del presidio territoriale), del vicepresidente di Assolombarda Antonio Calabrò, dell'assessore Federico Arena e del docente del liceo Gabriel Fekete, è stata inaugurata la mostra in cui i ragazzi hanno "attualizzato" alcuni degli studi di da Vinci. «Leonardo era un impiegato di Ludovico il Moro, che è stato in grado di farsi assumere rivelando le sue diverse capacità: non solo creatore di macchine per feste e cannoni - ha detto Antonio Calabrò -. Ha fatto di tutto, nella corte: grazie alla sua curiosità, è riuscito a esercitare la

creatività all'interno dei grandi limiti che gli venivano imposti. L'arte è il nostro "vantaggio competitivo" come si dice in econo-

mia: non siamo mecenati dell'arte, ma siamo convinti che la capacità creativa sia quello che ci distingue dagli altri».

Liceo Valentini: come coltivare (ancora) il Genio

L'ARTISTICA PERFETTA

G.VILLA MONZA VIA SUSA 24 - VALBOSSI 24 - VIA SUSA 24 - VALBOSSI 24


ENERGIA Così le aziende si aggregano per tenere sotto controllo i costi di gestione


Tralicci per il trasporto dell'energia elettrica. Il prezzo è stabilito quotidianamente dalla Borsa elettrica

LUCE E GAS PIÙ BASSI

Imprese insieme, c'è il Gruppo di acquisto Il risparmio mediamente è del 10 %

 di **Paolo Rossetti**

■ L'energia comperata insieme fa risparmiare il 10% dei costi. È la media dei risparmi realizzati dalle aziende che aderiscono al Gruppo di acquisto varato da Assolombarda nel 2012 e che oggi riunisce 400 società, il 40% delle quali brianzole. Il prezzo praticato alle aziende è costituito per il 60% da oneri passanti, di sistema, mentre il 40% riguarda i costi veri e propri dell'energia. Lo "sconto" del 10% agisce proprio su quest'ultima voce, esposta alle variazioni del mercato.

Affrontare l'approvvigionamento da soli non sempre è un affare, soprattutto se si tratta di imprese che non hanno grandi dimensioni. Farlo demandando il compito a esperti del settore, invece, può essere vantaggioso. Le società che si sono rivolte al Gruppo d'acquisto si sono aggregate conferendo un mandato a negoziare che permette loro di contenere la spesa. I volumi negoziati sono 400 GWh (Gigawattora) per quanto riguarda l'energia elettrica e 25 milioni Smc (standard metro cubo) di gas naturale. Sono per lo più aziende manifatturiere, prevalentemente del settore metalmeccanico e della gomma-plastica, hanno medie dimensioni, ma ce ne sono

anche di piccole, le più esposte, appunto, nel caso si occupino singolarmente di acquistare energia, alle insidie del mercato. I prezzi dell'energia, quelli dell'elettricità e del gas in particolare, sono regolati dal mercato. Es-



L'esperienza di
Assolombarda per 400
società, il 40% brianzole,
metalmeccaniche
e della gomma-plastica

ste una Borsa elettrica che funziona esattamente come la Borsa valori. Gli esperti del Gruppo d'acquisto tengono monitorate le variazioni dei prezzi, influenzate da eventi geopolitici, criticità della situazione economica, condizioni meteo (la presenza di un autunno caldo, ad esempio, ha contribuito ad abbassare i prezzi del gas). Oltre a garantire una competenza su questo tema che le singole aziende, tranne quelle più grosse che possono avere anche una figura dedicata come l'energy manager, non possono vantare al loro interno, garantiscono loro di mantenere i prezzi

bassi attraverso acquisti oculati, stipulando contratti in gestione attiva, dinamici, con acquisti parziali finalizzati a suddividere il rischio, tenendo sotto controllo le oscillazioni. La tendenza a conferire a un Gruppo d'acquisto il mandato dell'approvvigionamento energetico viene confermata anche da altre associazioni di categoria. Confartigianato Milano Monza Brianza, ad esempio, una delle associazioni che riunisce gli artigiani del territorio, ha attivato il C.En.Pi., consorzio che, grazie alle economie di scala, riesce a garantire tariffe vantaggiose. ■




IL PROGETTO Appuntamento con gli esperti da Assolombarda per i ragazzi delle medie Bellani e Bonatti

di Alessandra Sala

■ Cos'è l'istruzione tecnica e professionale a quale tipologia di lavoro si può ambire. Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza e Lodi ha voluto avvicinare un numeroso gruppo di alunni delle classi seconde delle medie Bellani e Bonatti all'interno del percorso Orientagiovani, attraverso un incontro con esperti per rispondere a queste riflessioni e sostenerli in vista della scelta del percorso superiore.

All'interno del percorso dell'istruzione tecnica e professionale c'è un mondo da scoprire e imparare, che spesso i giovani non conoscono o non prendono in considerazione, pensando al liceo come percorso di studi migliore. L'obiettivo dell'incontro, in cui anche la figura di Leonardo Da Vinci ha avuto un ruolo chiave, era di orientare i giovani soffermandosi sugli aspetti informativi e vocazionali dei percorsi tecnici.

Nella veste di relatori Eleonora Scola, responsabile del laboratorio Leonardo al museo della scienza e della tecnologia, Franco Passalacqua, docente



Orientagiovani e gli industriali: che lavoro farai da grande?

Le parole d'ordine: flessibilità e creatività
«Devono valorizzare le loro conoscenze»

della Bicocca, Marina Perego, psicologa dell'orientamento e psicoterapeuta. Le aziende chiedono sempre più ragazzi con competenze tecniche da inserire nel loro team.

Per questo è importante far conoscere ai ragazzi queste esigenze del territorio, Assolombarda, attraverso questi incontri, vuole avvicinare i giovani a professioni sempre più richieste. Dal parallelismo con Leonardo, uomo geniale e curioso, emerso grazie al suo mentore Ludovico il Moro (una sorta di imprenditore dell'epoca) alle ri-

chieste di oggi del mondo del lavoro: flessibilità, creatività. «Ho cercato di ascoltare i ragazzi - spiega il docente Passalacqua - per ragionare con loro sul significato della "scelta". Per avvicinarli ho mostrato dei video in cui alcuni studenti raccontavano, dopo la maturità, la loro esperienza».

E ancora: «È importante che i giovani siano in grado di capire il proprio patrimonio di conoscenze e che lo sappiano valorizzare, la scuola deve aiutarli nella ricerca delle loro conoscenze, devono capire in cosa sono bravi e puntare su quello. Se hanno competenze pratiche si devono concentrare su un percorso tecnico non su altro, anche perché è una tipologia in continua evoluzione e aggiornamento così come i giovani».

I ragazzi hanno ascoltato con attenzione per poi porre alcune domande, le più disparate: da "come fare a essere tabaccaio" a "come diventare un marketing manager" a Marina Perego che, non solo ha risposto, ma ha messo in luce l'importanza anche del consiglio orientativo che i docenti delle scuole medie suggeriscono alle famiglie. ■




L'EVENTO Martedì mattina il convegno per parlare di presente e futuro di Parco e Villa reale con i risultati

«La Reggia di Monza può diventare prima industria culturale lombarda»

di Massimiliano Rossin

«La Reggia può diventare la prima industria culturale della Lombardia»: le parole cadono nel salone d'onore della Villa reale di Monza nella mattina di martedì 19 novembre, quando la Camera di commercio ha convocato i principali stakeholder del territorio per parlare di turismo, attrattività, beni culturali in città.

A pronunciarle è l'assessore regionale alla cultura, Stefano Bruno Galli, e il punto è uno: la Reggia (cioè la Villa e il suo parco) hanno bisogno di una manovra di rilancio consapevole che passa dai 55 milioni di euro stanziati dal Pirellone e dai (tanti) progetti che possono abitare quelle risorse. Intanto, il punto di partenza: domani, 22 novembre, ha



Il sindaco nonché presidente del Consorzio, Dario Allevi
Foto Radaelli

annunciato il sindaco di Monza e presidente del Consorzio Villa reale, la società regionale Infrastrutture lombarde pubblicherà la manifestazione di interesse per il Masterplan della Reggia. Cos'è? Il bando per trovare i migliori professionisti che pensino, organizzino e pianifichino il futuro del bene monumentale monzese: il Parco e la Villa. Decidendo funzioni, progetti, organizzazione per i prossimi «trenta, quaranta, cinquant'anni» riferisce Da-

rio Allevi. Il punto di non ritorno per il futuro della Reggia, programmato grazie ai finanziamenti regionali, il progetto che diventerà il cardine dello sviluppo di quello specchio di Brianza che, ricorda Allevi, vede anche l'astronauta Parmitano quando gira attorno alla Terra dalla stazione spaziale.

E allora: in attesa dell'incarico che arriverà in un paio di mesi da domani, restano le parole. Il convegno di martedì mattina era dedica-

to al turismo, alla Reggia, all'attrattività del cuore di Monza e l'assessore regionale Galli ha messo le carte in tavola: «Un turista su due viene in Lombardia per l'offerta culturale - ha ricordato - e lo scorso anno, l'industria culturale, ha prodotto 25,5 miliardi di ricavi con un dato in crescita per l'occupazione. Assecondare questo trend è un passaggio obbligato. Dobbiamo trovare il modo per rispondere a questa esigenza in crescita. E tra le risposte

LE PAROLE GLI INTERVENTI DI MARTEDÌ

«Un patrimonio di tutti. Che vogliamo valorizzare al meglio. Con il contributo di tutti»: sono le parole con cui Carlo Sangalli, presidente della Camera di commercio di Milano e Monza, ha aperto il convegno di martedì alla Villa reale di Monza.

È la Camera ad avere organizzato l'evento, così come è la Came-



La Soprintendenza: «Non serve aspettare il masterplan: siamo gente concreta, parliamo di progetti»

ra ad avere lanciato la scorsa estate in concorso di idee internazionale per provare a immaginare visioni future della Reggia di Monza, con la Triennale di Milano. La sintesi martedì, come punto di partenza: i risultati del concorso, certo, ma soprattutto la convocazione di tutti i protagonisti interessanti allo sviluppo della Reggia per il futuro.

«Un terzo dei turisti in Lombardia è straniero - ha ricordato - ed è un numero che può crescere. Serve una forte strategia di marketing» che passa anche dalla creazione del marchio della Camera, «Visit Monza Brianza». «Questi luoghi devono essere frui-



Il salone d'onore della Villa reale tutto esaurito per il convegno dedicato al rilancio della reggia
Foto Radaelli

Pur trattandosi di una procedura indipendente, ricordano la Camera di commercio e la Triennale, il concorso di idee «si pone in raccordo e in sinergia con gli obiettivi dell'Accordo di programma», approvato il 22 dicembre 2017, che prevede la definizione di un masterplan per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza.

«Serve un cambio di governance: decisioni rapide per lo sviluppo»

Gli industriali rilanciano la loro proposta. Carlo Sangalli: «Un patrimonio di tutti che va valorizzato con il contributo di tutti»

bili tutto l'anno» ha ricordato, pensando soprattutto all'autodromo e all'attività oltre il Gp di Formula 1. «La Villa reale è stata la prima reggia ad accendere le luci quando l'energia elettrica era una novità. All'avanguardia. Dobbiamo fare in modo che sia ancora così: va accesa la luce sul futuro» ha concluso il presidente della Camera di commercio.

E se per Dario Allevi (presidente del Consorzio Villa reale e sindaco) «la strategia dev'essere rispondere ai nuovi bisogni e anticiparli», per Andrea Dell'Orto, vicepresidente di Assolombarda (che siede nel consiglio della Reggia), dopo il boom iniziale all'aper-

tura della Villa, siamo arrivati a una fase di transizione e allora serve una riflessione: è quello che ci aspettiamo nel periodo a venire». Per gli industriali si tratta di valutare soprattutto il modello di governance («serve un modello più snello», ricorda Dell'Orto come aveva già anticipato il Cittadino, «che possa prendere decisioni rapide») mantenendo le opportunità della partnership tra pubblico e privato e soprattutto programmando un'offerta culturale «adeguata» e di certo di profilo più alto.

Di profilo culturale come premessa di attrattività parla anche Giovanna Forlanelli, oggi Fondazione Rovati ma in passato anche

del concorso di idee internazionale. Intanto, arriva un punto di partenza: domani il bando per il masterplan

c'è la Villa reale con il suo parco». La proposta della Regione parte dal modello adottato per il sito Unesco delle incisioni rupestri che ha appena compiuto un secolo, nel Bresciano. «Un accordo di valorizzazione che ha avuto come protagonisti gli stessi soggetti che possono essere individuati a Monza. Qui si può replicare quel progetto» ha assicurato come offerta agli interlocutori, con una spalla importante: quella di Nicola Borelli. Per il direttore generale creatività contemporanea e rigenerazione urbana del ministero per le attività culturali, «questo sito è fantastico - ha detto dopo averlo visto per la prima volta - Un forte impatto. Il ministero ha certo un'esigenza: conservarlo per le future generazioni, senza snaturarlo. Ma vuole esserci. E ci saremo». ■



Dall'alto
Giovanna Forlanelli,
Stefano Boeri,
Andrea Dell'Orto, Luca Rinaldi,
l'assessore regionale alla cultura Stefano Bruno Galli,
Lauren Racusin,
Tomaso Ricardi di Netro, Carlo Sangalli
Foto Radaelli

protagonista dell'impegno di Rotapharm nello sviluppo culturale della città, con l'idea che un territorio culturalmente interessante crea un ambiente più appagante e di crescita anche per chi lavora sul territorio e lo abita.

«Monza è una città d'arte» ha ricordato il soprintendente di Milano Luca Rinaldi, non senza sottolineare con un anno fa, di questi tempi, un convegno sul rilancio della Villa reale alla Villa reale sarebbe stato impossibile: c'era Luzzottica che aveva affittato per un mese gli spazi rendendoli inaccessibili al pubblico. «La Reggia ha subito una grossa trasformazione negli anni. Il golf, l'autodromo, ma anche l'Isia. Questa realtà è oggi storicizzata e lo stesso autodromo non ne è una parte estranea. Una sorta di condominio, ancora alla ricerca di un difficile equilibrio tra le diverse esigenze. Questo equilibrio deve trovare una soluzione: e se il ministero ha una posizione di difesa dell'identità storica, che ne nega gli usi impropri», pure la Soprintendenza si dice aperta al confronto, anzi rilancia: «Pur rispettando i tempi del masterplan, ci sono già idee che possono essere discusse. E allora sediamoci a un tavolo e confrontiamoci, noi siamo gente concreta, non vogliamo aspettare: invito tutti, a partire dal Consorzio, a confrontarci». Il futuro della Reggia lo definirà il masterplan. Ma il rilancio del bene monumentale è un'esigenza condivisa: basta iniziare a farlo. ■



LA STORIA Venaria da 1 milione di biglietti

«Il nostro Consorzio conta 82 dipendenti, ma in tutto sono 200 le famiglie che vivono con Venaria reale»: parole di Tomaso Ricardi di Netro, del Consorzio residenze reali sabaude e Venaria reale, un progetto analogo a quello monzese. «Il recupero di Venaria è stato uno dei player fondamentali della rinascita dell'identità di Torino. Quello che facciamo è presentare l'offerta più variegata possibile. E il milione di biglietti dello scorso anno testimonia che siamo entrati in sintonia con il grande pubblico, senza diventare un mostro». ■





Per i 500 anni di Leonardo da Vinci

I ragazzi del liceo artistico in mostra ad Assolombarda

Galli a pagina 4



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.